

Si conclude a La Habana l'ottavo Vertice dell'Alba

14.12 - L'ottavo Vertice dell'Alba si concluderà oggi a La Habana dopo intensi dibattiti sui risultati e sulle sfide del meccanismo e sui temi dell'attualità mondiale come la crisi in Honduras, le basi militari e il cambiamento climatico. Il presidente cubano, Raúl Castro, ha definito di grande importanza per la vita dei nostri popoli questo grande evento che coincide con il quinto anniversario della creazione dell'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America (ALBA). Capi di Stato e di Governo, Ministri degli Esteri e rappresentanti di alto livello dei nove paesi membri hanno analizzato i programmi già portati a termine nei settori di salute, educazione, energia, commercio, alimentazione, settore minerario, industria e finanze. In occasione del primo lustro dell'Alleanza è stata inaugurata nel quartiere Vedado, a La Habana, la Casa dell'ALBA, un spazio per la promozione artistica e culturale delle nazioni di questo meccanismo. L'organizzazione è composta da Cuba, Venezuela, Bolivia, Nicaragua, Ecuador, Honduras, San Vicente y las Granadinas, Dominica e Antigua y Barbuda.

Cuba denuncia l'offensiva egemonica degli Stati Uniti in America Latina

14.12 - Il Presidente di Cuba, Raúl Castro, ha affermato che l'instaurazione di basi militari nella regione è un'offensiva egemonica dispiegata dal Governo statunitense e costituisce un atto di aggressione contro tutta l'America Latina e i Caraibi. "È evidente l'intenzione di concretare la loro dottrina politica militare per occupare e dominare a qualunque prezzo il territorio che ha sempre considerato il suo patio interno naturale", ha denunciato il Presidente cubano, inaugurando l'VIII Vertice dell'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America - Trattato di Commercio dei Popoli (ALBA-TCP). Raúl Castro ha avvisato che la riattivazione della Quarta Flotta, con capacità e obiettivi operativi strategici annunciati per manovrare perfino nelle acque interne dei paesi della regione, dimostra che per ottenere i suoi propositi gli Stati Uniti non avranno limiti, eccetto quelli imposti dalla resistenza che saremo capaci di esprimere. Al Vertice erano presenti i Presidenti del Venezuela Hugo Chávez, della Bolivia Evo Morales e del Nicaragua Daniel Ortega, oltre ai Ministri degli Esteri Fander Falconí dell'Ecuador, e Patrizia Rodas del Governo legittimo dell'Honduras.

Hugo Chávez: Fidel Castro è un gigante

15.12 - Il Presidente del Venezuela, Hugo Chávez, ha definito un gigante il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, di quei leader che nascono una volta ogni 100 anni, ha sottolineato all'VIII Vertice dell'ALBA-TCP a La Habana. Intervenendo alla chiusura dell'appuntamento dell'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America - Trattato di Commercio dei Popoli (ALBA-TCP), il Capo di Stato venezuelano ha raccontato come ha conosciuto Fidel e come è nata l'idea del blocco regionale. "L'Alleanza è cominciata con quell'abbraccio", ha detto Chávez, che ha cominciato il suo discorso con la lettura di una lettera di Fidel diretta a lui come Presidente della Repubblica Bolivariana del Venezuela. Faccio un commento: "Sono arrivato a Cuba per sempre, non me ne andrò mai da Cuba", ha dichiarato il Presidente venezuelano dopo aver letto il riferito messaggio, in cui il leader cubano avverte su come l'impero mobilita le forze conservatrici dell'America Latina per colpire il Venezuela e l'ALBA.

Iniziano i lavori delle Commissioni del Parlamento cubano

16.12 - Le Commissioni Permanenti dell'Assemblea Nazionale del Poder Popular iniziano oggi i dibattiti prima del lavoro del periodo ordinario di sessioni del Parlamento cubano. I 12 gruppi di lavoro analizzano le relazioni dei funzionari degli organismi statali invitati a tale scopo. Le commissioni riguardano le aree di Relazioni Internazionali, Organismi del Poder Popular, Attenzione ai Servizi, Salute e Sport, Attenzione all'Infanzia, alla Gioventù e all'Uguaglianza dei Diritti della Donna e all'Educazione, Cultura, Scienza e Tecnologia. I settori di Energia e Ambiente, Industria e Costruzione e Agroalimentare completano quelli trattati da oltre 400 legislatori che compongono le Commissioni Permanenti. Le commissioni lavoreranno fino a domani e poi lasceranno il passo a diverse relazioni dei capi degli organismi statali.

Il Governo cubano insiste nell'elevare la qualità nei servizi della salute

17.12 - Il Primo Vicepresidente di Cuba, José Ramón Machado Ventura, ha insistito sulla necessità di elevare la qualità nei servizi della salute pubblica, proseguendo la sua visita attraverso la rete nazionale degli ospedali. La televisione cubana ha seguito Machado Ventura, che è anche componente dell'Ufficio Politico del Partito Comunista di Cuba, in tre ospedali della provincia occidentale di Pinar del Río, nota per l'arretratezza sociale quando ha trionfato la Rivoluzione cubana nel 1959. Machado Ventura ha valutato i progressi di Pinar del Río nell'attenzione alle donne incinta che ha propiziato il tasso di mortalità infantile più basso della sua storia, 3.9 per ogni mille nati vivi.

Procede la ricostruzione del viadotto di accesso alla cayería cubana

17.12 - Un grande impulso ha ricevuto oggi la riparazione della strada sul mare che unisce i cayos della costa nord della provincia di Ciego de Ávila con la terra ferma, secondo il programma nazionale di riabilitazione stradale. L'ingegner Rubén Galván, direttore dell'opera, ha comunicato a Prensa Latina che già sono stati risistemati i primi chilometri di frangiflutti, cioè la collocazione di rocce a protezione di entrambi i lati della strada. L'unica via terrestre di accesso alla meta turistica Jardines del Rey è stata molto danneggiata dal salnitro e dai fenomeni atmosferici avvenuti nella zona. Il cosiddetto terrapieno (strada di pietre e asfalto sul mare) era stato severamente danneggiato dal passaggio dell'uragano Ike nel settembre del 2008, che ha devastato completamente la conduttura che fornisce acqua potabile al centro balneare cubano. Questa strada mette in comunicazione la terraferma con i centri turistici situati sui cayos Coco e Guillermo, uno dei poli più importanti del paese.

Proseguirà il sostegno cubano all'alfabetizzazione in Nicaragua

17.12 - Cuba aiuterà il Nicaragua a ridurre l'analfabetismo, che oggi è di circa il 3.3 %, ha affermato a Managua il Ministro dell'Educazione della nazione centroamericana, Miguel de Castilla. Durante una cerimonia di saluto a 39 specialisti cubani che hanno sostenuto la Campagna Nazionale di Alfabetizzazione "Da Martí a Fidel", il Ministro ha segnalato che sono state create quasi tutte le condizioni per proseguire in gennaio la post-alfabetizzazione con oltre 100.000 iscritti. Reynaldo Mairena, direttore di Educazione per gli Adulti, ha definito inestimabile il lavoro dei circa 80 professionisti cubani che hanno partecipato all'alfabetizzazione, pronta per una nuova fase con la campagna "Io sì posso continuare".

Riflessioni di Fidel Castro: l'ora della verità

18.12 - Il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha avvertito che è evidente che una grande catastrofe minaccia la nostra specie. In un articolo dal titolo "L'ora della verità", diffuso dalla pubblicazione digitale CubaDebate, Fidel Castro afferma che forse il peggio è che l'egoismo cieco di una minoranza privilegiata e ricca pretenda di lanciare il peso dei sacrifici necessari sull'immensa maggioranza degli abitanti del pianeta. "Per i capi dell'impero, nonostante le loro manovre e le loro ciniche bugie, sta arrivando l'ora della verità. I loro stessi alleati credono sempre di meno in loro. In Messico, come a Copenhagen e in qualunque altro paese del mondo, troveranno la resistenza crescente dei popoli che non hanno perso la speranza di sopravvivere", puntualizza.

Cuba a Copenhagen: questa non è un'opera di carità

18.12 - Il Vicepresidente cubano Esteban Lazo ha detto che le richieste di un meccanismo di finanziamento per mitigare il cambiamento climatico nei paesi sottosviluppati è un obbligo morale delle nazioni potenti. Intervenendo nel Plenario del Vertice delle Nazioni Unite sul riscaldamento globale (COP15), Lazo ha enfatizzato che un accordo a lungo termine per combattere le anomalie della natura non può significare una restrizione in più per il Terzo Mondo. "Questa non è un'opera di carità, bensì, innanzitutto, un obbligo morale con il Sud e un obbligo giuridico risultante dagli

impegni assunti nella Convenzione”, ha affermato. Ha detto che un accordo risultante dai negoziati della COP15 a Copenhagen neppure può essere estraneo alle realtà di un ordine internazionale profondamente disuguale ed escludente.

La collaborazione cubana in Guatemala riceve l'omaggio del Presidente

18.12 - Magari la solidarietà si trasformi in un diritto umano universale, ha affermato il presidente Álvaro Colom ringraziando per la collaborazione cubana in Guatemala e renderle omaggio a Ciudad de Guatemala. Colom ha offerto un pranzo agli oltre 400 componenti della brigata medica cubana per avere compiuto recentemente 11 anni sul suolo guatemalteco, come pure a un numeroso gruppo di consulenti del programma di alfabetizzazione “Io sì posso”. E’ stata una giornata atipica, perché il Presidente l’ha organizzata in un posto singolare e simbolico, il Patio della Pace del Palazzo Nazionale della Cultura, sede del Governo. Il Presidente non ha risparmiato elogi, dimostrazioni di gratitudine e affetto per i medici “che curano il corpo e i maestri che curano la malattia dell'ignoranza”.

Si insiste sulla sostituzione delle importazioni cubane di vari generi alimentari

18.12 - La Commissione Agroalimentare del Parlamento cubano ha insistito sulla necessità che il paese sostituisca le importazioni di diversi generi alimentari. I deputati hanno puntualizzato che dopo un anno complesso dovuto all'impatto del blocco degli Stati Uniti a Cuba e della crisi mondiale, il paese ha agito con più efficienza, razionalità e risparmio. Il dibattito si è sviluppato nel Palazzo delle Convenzioni di La Habana, dove sono in funzione le 12 commissioni permanenti dell'Assemblea Nazionale del Poder Popular nei lavori che precedono il IV Periodo Ordinario di Sessioni dell'organismo. I parlamentari hanno affermato che l'alimentazione è attualmente un problema universale, che rappresenta per il mondo la tragedia più grave.